

## INDIRIZZI PER LE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO PARTECIPATE DAL COMUNE DI TERAMO

### 1. Finalità dell'atto e ricognizione normativa

Il presente documento costituisce attuazione di quanto stabilito dall'art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) e ss.mm., secondo cui: *'Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera'*.

Il contenimento delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico si inserisce in un contesto già segnato da precedenti indirizzi delle amministrazioni pubbliche socie, chiamate dall'art. 18 del D.L. n. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008 a fornire obiettivi di riduzione della spesa di personale di tali società.

Il successivo intervento di riassetto del sistema delle società partecipate da pubbliche amministrazioni ha spinto il legislatore ad ampliare l'attenzione sulle spese societarie facendo riferimento, nell'art. 19 succitato, alle *spese di funzionamento* di tutte le società controllate, all'interno delle quali si collocano anche le spese sul personale, già prese in considerazione nella normativa oggi abrogata. Nell'ottica di rendere le previsioni normative più coerenti con la complessità delle strutture societarie, e con la loro autonomia economica rispetto agli investitori che partecipano al capitale, l'intervento dei soci pubblici non deve più avvenire in ottica di riduzione della spesa, ma di contenimento di essa, e deve tenere in considerazione l'attività svolta da ciascuna società.

Per questo motivo, al fine di addivenire alla definizione di specifici obiettivi per le società interessate, occorre prendere in considerazione la cornice normativa all'interno della quale esse si collocano e i principali limiti ad esse imposti in relazione a costi sussumibili a spese di funzionamento, per focalizzarsi successivamente sull'individuazione delle voci di bilancio da analizzare.

Il quadro normativo di riferimento delle società in controllo pubblico si esaurisce in poche disposizioni che incidono direttamente sulle società, poiché la ratio è quella di lasciare ai soci la verifica concreta dei limiti eventualmente applicabili ai singoli soggetti, in relazione alla specifica attività svolta. Si eccettuano le previsioni relative al personale, laddove l'art. 19 TUSP prospetta solo per l'assunzione di essi l'applicazione dei medesimi limiti stabiliti in capo alle amministrazioni socie.

Ne deriva che le norme direttamente applicabili alle società in controllo pubblico risultano le seguenti:

#### **Compensi degli organi societari:**

- Art. 11, commi 6 e 7, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017

#### **Spese di personale:**

- Art. 19, commi 2,5,6, 7, D.Lgs. n. 175/2016

- Art. 11, commi 10 e 12, D.Lgs. n. 175/2016

- Art. 5, D.L. n. 95/2012

In relazione alle spese di personale, vi sono **divieti e limitazioni all'assunzione di personale in capo al Comune di Teramo**, vigenti alla data di approvazione del presente documento, che per le società partecipate costituiscono principi di riduzione dei costi secondo quanto declinato negli indirizzi di seguito emanati:

- comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006

- comma 28 dell'art. 9, del D.L. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni

- art. 33 del D.L. 34/2019 come convertito in L. 58/2019 (e s.m.i.).

### 2. Individuazione delle spese di funzionamento

Il concetto di *spese di funzionamento* non risulta univoco, giacché non esiste una definizione di legge e nemmeno di "prassi" all'interno delle società di capitali. Si ritiene, tuttavia, di poter individuare tale categoria nell'insieme complessivo delle spese che le società sostengono per esistere e funzionare ordinariamente e, in particolare, in base alle disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile, nelle seguenti voci del Conto Economico:

a) *spese per acquisto di beni e servizi*, in cui rientrano:

- spese per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo – voce "B6" del Conto Economico;

- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - voce "B11" del Conto Economico"

b) spese per servizi – voce "B7" del Conto Economico;

c) spese per godimento di beni di terzi - voce "B8" del Conto Economico;

d) *spese per il personale* - voce "B9" del Conto Economico;

e) *oneri diversi di gestione* - voce "B14" del Conto Economico. Riguardo a questa voce di costo si fa presente che, essendo una voce comprensiva, a partire dal 2016, anche dei costi straordinari, è opportuno incorporare i costi di natura straordinaria dal resto dei costi dell'attività caratteristica, oltre che dalle spese afferenti alle imposte e tasse e ai contributi obbligatori, in quanto non sono suscettibili di azioni di

contenimento da parte delle società.

La previsione normativa che legittima i soci ad interessarsi dell'organizzazione interna di società in controllo pubblico, attraverso l'emanazione di obiettivi volti a ridurre le spese sostenute, deroga evidentemente alle regole comuni sull'alterità della persona giuridica, che non ammetterebbero ingerenze esogene. Tuttavia, le previsioni di legge in tal senso intendono evidenziare come la partecipazione di soci pubblici al capitale sociale necessiti di un'accurata programmazione di obiettivi gestionali cui essa deve tendere e, in buona sostanza, in relazione al servizio reso all'Amministrazione di riferimento, che la stessa potrà valutare nell'ambito degli strumenti contrattuali a sua disposizione. Ciò non significa che le società in controllo pubblico non abbiano, fino ad oggi, operato con strumenti di pianificazione aziendale come qualsiasi impresa di mercato, ma l'inserimento di obiettivi di tal genere da parte dei soci pubblici orienta verso scelte organizzative simili a quelle da essi operate per le proprie strutture.

In tal senso, l'art. 19 comma 5 D.Lgs. 175/2016 non fa riferimento alla "diminuzione" delle singole voci di costo, ma richiede il contenimento delle stesse, in relazione al settore in cui ciascun soggetto opera.

Si ritiene, in ogni caso, che il contenimento delle voci di spesa sopra indicate non debba ostacolare l'eventuale potenziamento e ampliamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSP) e debba quindi essere ragionevolmente conciliato con l'eventualità che un tale sviluppo si concreti, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione, e quindi non aumentando l'incidenza media percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione.

### **3. Metodologia di analisi**

Per la costruzione dell'atto di indirizzo si è operato, innanzitutto, tramite l'individuazione dei costi generali di un bilancio societario qualsiasi.

All'interno dei costi generali sono stati identificati quelli relativi al personale.

Una volta identificate le voci di bilancio ascrivibili alla definizione di spese di funzionamento, i relativi costi generali sono stati estrapolati dai bilanci delle società destinatarie degli indirizzi.

I dati raccolti sono stati analizzati in modo da verificare le azioni effettivamente adottate per contenere o diminuire le voci più esposte a maggiori oneri

Tali informazioni, confrontate con quelle degli anni precedenti, hanno permesso di individuare l'eventuale presenza di percorsi di contenimento già iniziati, prefigurati anche negli anni a venire.

Nell'ambito di questa disamina ogni società è stata presa in considerazione in relazione al settore di appartenenza, sia perché si tratta di un'indicazione normativa, sia perché gli ambiti di operatività delle società interessate sono particolarmente differenti tra loro, trovando difficile applicazione stabilire un taglio generale delle spese in contesti eterogenei.

Gli indirizzi forniti nel presente documento ineriscono, innanzitutto, le spese da sostenersi nell'esercizio 2022 (tra le quali non saranno conteggiate quelle di natura straordinaria, anche in ragione dell'eventuale protrarsi dell'emergenza sanitaria), e si ritiene di potere indicare i medesimi parametri anche per gli esercizi successivi, fino a nuove indicazioni fornite dall'Amministrazione.

Nel presente documento si evidenzia l'analisi operata per ogni singola società e le relative risultanze emerse, da cui conseguono opportuni obiettivi, da attribuire secondo gli strumenti di seguito individuati.

Le voci cui si fa riferimento vengono, di seguito, suddivise in 'spese generali' e 'spese di personale'.

#### **3.1.1 Spese generali**

##### **a. Costi per acquisto di beni e servizi.**

La macro area relativa ai costi per acquisto di beni e servizi viene suddivisa in diverse sottovoci, a seconda dell'oggetto cui inerisce.

##### **a.1 costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo,**

Tra i costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, presenti alla voce B6 del conto economico di ogni bilancio, si può prendere in considerazione la presente sottovoce:

> *cancelleria e stampati*

*La voce è considerata comprensiva delle variazioni di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di cui alla voce B11 del conto economico. E' quindi presa in esame la somma algebrica delle voci B6 e B11 di ogni bilancio considerato.*

##### **a.2 costi per servizi**

All'interno dei costi per servizi, individuati alla voce B7 del conto economico di ogni bilancio, si possono prendere in considerazione diverse sottovoci:

> *contratti* (diversi da quelli elencati sotto, laddove inerenti alle spese di funzionamento)

> *organi di amministrazione e controllo + società revisione + OdV (compresi contributi previdenziali, imposte e tasse, rimborsi spese ed eventuali gettoni di presenza)*

> *consulenze*

> *assicurazioni*

- > utenze (gas, acqua, luce)
- > internet e assistenza software
- > spese pulizia (se non finalizzate al servizio erogato)
- > spese telefoniche
- > spese postali
- > spese di trasporto
- > spese di formazione
- > spese bancarie
- > spese carta di credito
- > Spese buoni pasto dipendenti
- > spese viaggi - trasferte e alberghi dip.ti e organi societari
- > Libri, giornali e riviste abbonamenti

### a.3 . **Costi per godimento di beni di terzi .**

Tra le spese per godimento di beni di terzi, voce B8 del conto economico di ogni bilancio, la sottovoce ricorrente è la seguente:

- > noleggi diversi (es. fotocopiatrici o autovetture)

### **3.1.2 Spese di personale**

#### **c. Spese di personale**

All'interno della voce sulle spese di personale, voce B9 del conto economico di ogni bilancio, sono sussumibili le seguenti sottovoci, suddivise per categoria e per livello:

- > stipendi personale
- > contributi assicurativi dipendenti
- > compensi a collaboratori a progetto
- > premi di produttività

## **4. Modalità di attribuzione degli obiettivi alle società in controllo pubblico da parte del Comune di Teramo**

Nell'ambito della propria attività di programmazione, l'Amministrazione comunale intende per il futuro convergere nel Documento Unico di Programmazione (DUP) alcune attività relative alle società partecipate, non strettamente legate ai contenuti *standard* del documento stabiliti dal D.Lgs. n. 267/2000, tra i quali, gli indirizzi qui espressi.

In particolare, l'Amministrazione già formula nel DUP obiettivi gestionali per le proprie società, tra i quali le sollecitazioni all'applicazione di misure di anticorruzione e di trasparenza, ai sensi della L. n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013.

## **5. Provvedimenti societari in recepimento agli obiettivi dati dal socio Comune di Teramo**

Gli indirizzi espressi dall'Amministrazione sociale devono essere recepiti, con atti interni, dalle società cui sono rivolti, affinché divengano oggetto di programmazione aziendale, e divengono oggetto di pubblicazione secondo quanto stabilito dalle regole sulla trasparenza.

Di seguito vengono indicati i possibili documenti dentro i quali inserire gli obiettivi fissati nel presente documento, nonché quelli annualmente stabiliti nel DUP.

### **5.1 Budget di esercizio.**

Dopo il Business Plan, il principale documento di programmazione aziendale utilizzato da una società di capitali è il budget di esercizio, nel quale vengono sintetizzate le previsioni dell'andamento economico finanziario dell'esercizio a venire.

Esso viene, pertanto, redatto all'inizio di ogni esercizio, al fine di stabilire gli obiettivi da raggiungere e le tempistiche, nonché le risorse e i mezzi da impiegare.

Proprio in considerazione di tali finalità, il documento si presta ad includere una specifica relazione sugli obiettivi forniti dal Comune di Teramo all'interno del presente documento, declinati annualmente dal socio pubblico Comune di Teramo tramite il DUP, di cui al precedente paragrafo.

Relativamente alle spese per il personale, la suddetta relazione deve inoltre contenere uno specifico piano assunzioni. In caso di mancata redazione della relazione, o nel caso in cui essa non venga adeguatamente motivata, verranno assunte dal Comune di Teramo le azioni di legge stabilite a carico dell'organo amministrativo. Laddove l'esigenza di garantire il corretto svolgimento dell'attività richieda l'assunzione di personale prima dell'approvazione del budget, oppure in un periodo successivo all'adozione di esso, la società dovrà presentare al Comune di Teramo un aggiornamento del piano assunzioni dichiarando il mantenimento complessivo dei limiti di spesa stabiliti dal presente atto di indirizzo.

In prima applicazione, i presenti indirizzi verranno recepiti all'interno del budget di esercizio 2022 delle società.

## 5.2 Relazione sul governo societario.

Al fine di valutare l'effettivo recepimento degli obiettivi forniti dal Comune di Teramo, alle società destinatarie del presente atto viene richiesto di indicare le azioni compiute in ragione del contenimento delle spese di funzionamento, in rapporto alle singole voci di bilancio oggetto del presente documento, anche secondo quanto previsto nel budget.

La sede deputata alla rendicontazione di quanto avvenuto durante l'esercizio passato viene individuata nella relazione sul governo societario di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, il cui scopo è proprio quello di far conoscere ai terzi lo specifico regime cui sono soggette le società in controllo pubblico.

In caso di mancata redazione della relazione, o nel caso in cui essa non venga adeguatamente motivata, verranno assunte dal Comune di Teramo le azioni di legge stabilite a carico dell'organo amministrativo.

## 5.3 Contratto aziendale integrativo.

Laddove sia presente un contratto aziendale integrativo, occorre che le società si adoperino per recepire i contenuti espressi nel presente documento relativamente alla riduzione delle spese di personale, affinché trovino regolamentazione in adeguata fonte.

## 6. Indirizzi comuni a tutto il gruppo

Alla luce dell'analisi svolta sulle voci di bilancio prese in considerazione, si possono desumere alcuni indirizzi comuni a tutte le società in controllo pubblico, di cui all'elenco riportato nel paragrafo successivo del presente atto, che vanno a sommarsi a tutte le previsioni normative cui le società in controllo pubblico sono assoggettate.

In tal senso, si ricorda che nell'ambito di operatività delle società in controllo pubblico vi sono alcune disposizioni collegate alla gestione ordinaria di esse, cui deve essere data attuazione, sebbene non oggetto del presente documento.

A tal fine si richiamano i principali provvedimenti:

> Testo Unico delle società a partecipazione pubblica, D.Lgs. n. 175/2016;

> Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, e relative Linee ANAC;

> Disposizioni sulla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, L. n. 190/2012, e relativi decreti attuativi n. 33/2013 e n. 39/2013;

Le società in controllo pubblico soggiacciono, inoltre, alla regolamentazione interna da essi adottata in materia di acquisto di beni e servizi, come richiesto dall'art. 16 TUSP per le società che adottano il modello societario dell'*in house providing* e come stabilito dall'art. 3, D.Lgs. n. 50/2016 per le società che svolgono servizi di interesse economico generale; ai regolamenti adottati in tema di reclutamento di personale, secondo il disposto dell'art. 19, co. 2 TUSP, nonché quelli relativi al conferimento di incarichi esterni.

Si fornisce l'indirizzo comune a tutte le società controllate al più completo e puntuale adempimento di tutte le disposizioni citate, provvedendo all'aggiornamento della regolamentazione interna.

Quanto agli specifici obblighi attinenti le spese di funzionamento, incluse quelle relative al personale delle società in controllo pubblico, **gli indirizzi cui tutte le società devono sottostare sono i seguenti:**

A) al fine di favorire il ricambio generazionale, si invitano le società:

- ad assumere e conferire incarichi nei confronti di soggetti che non abbiano conseguito lo stato di quiescenza;

- a non trattenere in servizio il personale che possiede i requisiti per il conseguimento dello stato di quiescenza;

B) attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo, alle motivazioni sottostanti;

C) non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività, precedentemente svolti;

D) non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta, e/o i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi, se non in presenza di motivazioni di carattere specifico e contingente adeguatamente esplicitate;

E) limitare l'uso del lavoro straordinario per fronteggiare non previste situazioni di criticità o picchi di attività, invitando comunque, ove possibile, a mettere a recupero le ore svolte;

F) sottoporre il piano assunzioni all'autorizzazione dei soci, nell'ambito dell'approvazione del budget annuale. In tale sede dovrà essere specificato il numero di unità di personale che si intende acquisire, la tipologia contrattuale ricercata, la relativa spesa programmata per l'anno;

G) non sottoscrivere assicurazioni a favore del personale dipendente, a qualsiasi categoria afferente, se non nei limiti di quanto previsto dai relativi CCNL applicati, o per specifiche esigenze legate all'attività, previo confronto con l'Amministrazione;

H) le politiche concernenti la gestione del personale devono essere finalizzate, nel rispetto del vincolo di contenimento delle spese di funzionamento, al perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali assegnati dal Comune di Teramo e, pertanto, eventuali politiche espansive della spesa di personale – al netto degli oneri relativi ai rinnovi dei Contratti nazionali e di quelli contenuti nei Contratti di secondo livello

già sottoscritti – potranno essere attuate solo se compatibili con il conseguimento di economie di scala e di efficientamento dei servizi erogati e delle attività prestate e dovranno tener conto delle caratteristiche di stabilità/temporaneità in funzione delle quali sono adottate;

I) potranno, in particolare, essere attuate politiche assunzionali espansive nel caso di ampliamento delle attività/dei servizi affidati dal Comune di Teramo, ove le risorse già presenti non siano motivatamente sufficienti a garantire l'efficace espletamento delle maggiori attività/servizi affidati;

J) le Società dovranno dare motivata e documentata evidenza di tali politiche sia in sede di Budget che nella Relazione sulla Gestione al Bilancio di esercizio; eventuali interventi strategici di riassetto organizzativo comportanti incremento della spesa di personale dovranno essere oggetto di specifica preventiva condivisione con il Comune di Teramo;

K) in merito all'attribuzione di incarichi esterni, i cui presupposti di legittimità sono specificamente enucleati dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, conformemente a quanto previsto dal Comune di Teramo, si richiede alle società di osservare i seguenti principi, anch'essi da recepire con proprio provvedimento:

1. l'incarico deve rispondere ad esigenze di natura eccezionale e straordinaria oggettivamente non sopperibili dalle professionalità interne;
2. l'atto di incarico deve riportare chiaramente la motivazione dell'affidamento, specificando le esigenze da soddisfare;
3. deve sempre essere eseguita una procedura comparativa per la selezione del soggetto incaricato;
4. deve essere verificata l'impossibilità oggettiva di poter utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno;
5. è limitata fortemente la proroga ed è vietato il rinnovo del contratto.

L) Conferire i singoli incarichi legali mediante una procedura trasparente, oggettiva ed imparziale.

M) come previsto dall'art. 11, D.Lgs. n. 175/2016, il trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori non può eccedere il limite ivi previsto, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche Amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il medesimo limite si applica ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti.

La norma prevede l'emanazione di un Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, fino all'adozione del quale si applica il limite richiamato. A seguito dell'adozione del decreto ministeriale, spetterà alle società medesime la verifica del rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri organi sociali, dei dirigenti e dipendenti. L'eventuale adeguamento dei compensi degli organi sociali sarà effettuato mediante apposita deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Fino all'emanazione del decreto, ai sensi del comma 7 dell'art.11 citato, vigono le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, del D.L. n. 95/2012, secondo le quali il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società controllate, "ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013".

N) nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà aumentare rispetto alla situazione individuata nelle specifiche schede riferite ad ogni singola società, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, dandone puntuale evidenza esplicitazione nelle relazioni di cui al punto 5.

## **7. Indirizzi relativi alle singole società in controllo pubblico**

Alla luce di tutto quanto precede, si dispone che le società:

- TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A.
- Montagne Teramane e Ambiente S.p.A.
- Farmacia comunale s.r.l.

siano soggette agli indirizzi del Comune di Teramo stabiliti di seguito in ordine ad ogni singola organizzazione societaria, e che li recepiscono secondo quanto indicato nel presente documento, dando opportuna informazione al socio Comune di Teramo, e adeguata pubblicità ai terzi.

I presenti indirizzi potranno essere oggetto di modifica e/o integrazione alla luce di eventuali nuovi sviluppi legati alla situazione pandemica da COVID-19 e/o ad altri eventi straordinari successivi all'adozione del presente documento.

#### 7.1 Scheda TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A.

La società svolge per il Comune i seguenti servizi:

gestione integrata dei rifiuti in tutte le sue fasi e dei servizi di igiene ambientale (quali ad esempio raccolta generalizzata e differenziata dei Rifiuti Solidi urbani, speciali e simili incluso lo smaltimento di impianti fotovoltaici e relativo trasporto nel luogo di conferimento stabilito dalle norme regionali, ovvero provinciali ovvero comunali, nonché, a titolo ulteriormente esemplificativo, la raccolta da cestini gettacarta, dei rifiuti cimiteriali, di quelli di origine sanitaria, dei fanghi, dei rifiuti vari ed ingombranti, delle siringhe, degli scarti di macellazione ecc.; raccolta differenziata di vetro, carta, metalli, plastica ed altri prodotti, dei rifiuti verdi; pulizia dei suoli ed aree pubbliche e delle aree verdi; pulizia di contenitori di rifiuti; stoccaggio dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate) anche con l'espresso e più ampio riferimento al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni ed integrazioni; Servizio di manutenzione del verde pubblico, segnaletica stradale, servizi cimiteriali.

La società, già costituita come società a prevalente partecipazione pubblica nel 1995 con la specifica finalità di gestione diretta di diversi servizi pubblici, tra cui in particolare quelli di igiene ambientale, cimiteriali, di manutenzione del verde pubblico e della segnaletica stradale, di pulizia degli immobili comunali di proprietà e/o in uso del Comune, con deliberazione consiliare n. 15 del 26/03/2021, è stata trasformata in società in house a seguito dell'accettazione, da parte del Comune, della proposta irrevocabile di cessione della partecipazione societaria del socio privato COMIR S.r.l., approvando, contestualmente, la gestione a mezzo di tale forma societaria, dei servizi d'interesse generale, nonché di quelli strumentali, di igiene ambientale, gestione dei servizi cimiteriali, servizi di verifica impianti termici nel territorio del Comune di Teramo, servizio di manutenzione del verde pubblico, servizio di manutenzione della segnaletica stradale della Città di Teramo, strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il Comune, pertanto, dal 28/07/2021 è socio al 98%. Il restante 2% è detenuto dalla società in house Montagne Teramane e Ambiente S.p.A., di cui il Comune è, a sua volta, socio al 49,71%.

**Costi di funzionamento**

<b>A1)</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>				
A	Servizi ad Enti	€ 10.348.540,00	€ 11.302.514,00	€ 13.589.575,00	-€ 3.241.035,00
A	Servizi extracontrattuali	€ 119.620,00	€ 131.569,00	€ 317.241,00	-€ 197.621,00
A	Ricavi triturazione, trasporti raccolte differenziate	€ 1.456.684,00	€ 1.391.822,00	€ 939.075,00	€ 517.609,00
A	Ricavi fornitura servizi aziendali	€ 152.000,00	€ 152.000,00	€ 309.600,00	-€ 157.600,00
A	Ricavi per servizi cimiteriali	€ 752.035,00	€ 795.506,00	€ 872.407,00	-€ 120.372,00
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 12.828.879,00	€ 13.773.411,00	€ 16.027.898,00	-€ 3.199.019,00
A5)	Altri ricavi				
	Ricavi locazione automezzi	€ 56.185,00	€ 44.680,00	€ 55.166,00	€ 1.019,00
<b>Valore della produzione</b>		<b>€ 12.885.064,00</b>	<b>€ 13.818.091,00</b>	<b>€ 16.083.064,00</b>	<b>-€ 3.198.000,00</b>
<b>Codifica bilancio CEE</b>	<b>Spese di funzionamento</b>	<b>2020 €</b>	<b>2019 €</b>	<b>2018 €</b>	<b>Variazione 2020-2018</b>
B6)	Materie prime	€ 11.621,00	€ 17.728,00	€ 14.371,00	-€ 2.750,00
B7)	Costi per servizi				
	Organi di amministrazione e controllo	€ 197.020,00	€ 216.498,00	€ 198.865,00	-€ 1.845,00
	Consulenze	€ 232.730,00	€ 293.679,00	€ 359.315,00	-€ 126.585,00
	Assicurazioni	€ 249.665,00	€ 272.900,00	€ 333.454,00	-€ 83.789,00
	Utenze (gas, acqua, luce)	€ 90.410,00	€ 82.745,00	€ 115.594,00	-€ 25.184,00
	Internet e assistenza software	€ 52.131,00	€ 26.025,00	€ 37.615,00	€ 14.516,00
	Spese telefoniche	€ 76.197,00	€ 82.318,00	€ 92.238,00	-€ 16.041,00
	Spese postali	€ 18.370,00	€ 18.173,00	€ 17.571,00	€ 799,00
	Spese di trasporto	€ 2.555,00	€ 111,00	€ 1.161,00	€ 1.394,00
	Spese di formazione	€ 19.999,00	€ 31.163,00	€ 15.395,00	€ 4.604,00
	Spese bancarie	€ 8.921,00	€ 4.085,00	€ 8.144,00	€ 777,00
	Spese buoni pasto dipendenti	€ 96.599,00	€ 100.307,00	€ 134.335,00	-€ 37.736,00
	Spese viaggi e trasferte e alberghi dipendenti e organi societari	€ 34.201,00	€ 36.897,00	€ 29.284,00	€ 4.917,00
	Libri, giornali, riviste e abbonamenti	€ 3.729,00	€ 4.078,00	€ 2.457,00	€ 1.272,00
B8)	Godimento beni di terzi	€ 54.823,00	€ 41.325,00	€ 128.129,00	-€ 73.306,00
B9)	Costo del personale				
	Stipendi personale	€ 4.785.638,00	€ 4.792.080,00	€ 6.251.022,00	-€ 1.465.384,00
	Contributi assicurativi dipendenti	€ 2.038.191,00	€ 2.044.983,00	€ 2.487.704,00	-€ 449.513,00
B14)	Oneri diversi di gestione				
	- imposte (IMU, TARI)	€ 21.317,00	€ 21.184,00	€ 20.714,00	€ 603,00
	- accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale Costi di funzionamento</b>		<b>€ 7.994.117,00</b>	<b>€ 8.086.279,00</b>	<b>€ 10.247.368,00</b>	<b>-€ 2.253.251,00</b>

### **Incidenza percentuale**

	<b>2020</b> €	<b>2019</b> €	<b>2018</b> €	<b>Variazione 2020-2018</b>	<b>Media triennio</b>
Valore della Produzione	€ 12.885.064,00	€ 13.818.091,00	€ 16.083.064,00	<b>-€ 3.198.000,00</b>	€ 14.262.073,00
Totale costi di funzionamento	€ 7.994.117,00	€ 8.086.279,00	€ 10.247.368,00	<b>-€ 2.253.251,00</b>	€ 8.775.921,33
<b>Incidenza costi di funzionamento su valore della produzione</b>	<b>62,04%</b>	<b>58,52%</b>	<b>63,72%</b>	<b>-1,67%</b>	<b>61,53%</b>

L'incidenza delle spese di funzionamento sul Valore della Produzione nei tre esercizi è pari al 61,53%

Nel triennio il totale dei costi di funzionamento ha registrato una riduzione.

I costi più rilevanti si riferiscono al personale e alle prestazioni di servizi.

Per quanto riguarda le spese di personale, la Società fa presente che il risparmio del 2019 rispetto al 2018, è dato dalla perdita della commessa di Termoli, terminata in data 30/11/2018.

In ordine ai costi di personale si evidenziano i seguenti dati comunicati dalla società:

<b>Categoria</b>	<b>2020</b>		<b>2019</b>		<b>2018</b>	
	<b>N.</b>	<b>Costi migliaia di €</b>	<b>N.</b>	<b>Costi migliaia di €</b>	<b>N.</b>	<b>Costi migliaia di €</b>
Dirigenti	1	€ 108.747,00	1	€ 100.001,00	1	€ 98.391,00
Quadri	1	€ 95.332,00	1	€ 94.218,00	1	€ 98.182,00
Altri dipendenti	152	€ 4.581.559,00	157	€ 4.597.861,00	162	€ 6.054.449,00

### **2022-2024**

Alla luce delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2021 e delle previsioni per l'esercizio 2022, si ritiene di confermare gli obiettivi di contenimento del complesso dei costi di funzionamento:

- per l'anno in corso e per il biennio successivo l'ammontare complessivo dei costi, calcolati secondo i criteri riportati nella tabella di cui sopra, non potrà superare la media dei costi di funzionamento del triennio 2018-2020.

Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività che generi maggiori ricavi tale limite potrà essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto alla media dell'incidenza dei costi di funzionamento sul valore della produzione relativi al triennio 2018-2020.

Saranno esclusi dal conteggio delle spese di funzionamento i costi da ritenersi di natura straordinaria e i costi legati all'emergenza sanitaria chiaramente identificati e quantificati.

Tale indirizzo potrà essere rivisto e modificato alla luce di eventuali nuovi sviluppi che dovessero emergere nei prossimi mesi riguardo al permanere delle emergenze in atto o altri eventi straordinari.



## 7.2. Scheda Montagne Teramane e Ambiente S.p.A.

La società ha ad oggetto attività analoga o similate ad altra società partecipata, ossia TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A.

Con atto consiliare n. 22/2017 è stata approvata la misura di razionalizzazione di alienazione della partecipazione detenuta in MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE S.p.A. (MO.TE.), reiterata nei Piani di razionalizzazione successivi. Con deliberazione n. 15/2021 il Consiglio comunale ha deliberato, tra gli altri, di avviare il dialogo con MO.TE. S.p.A. al fine di valutare l'adozione degli strumenti normativi vigenti che consentano di superare la dualità societaria non consentita dal D.Lgs. n. 175/2016. La situazione sopra rappresentata motiva la scelta di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 24, comma 5-ter, di sospendere la prevista alienazione delle quote di partecipazione al MO.TE. S.p.A sino alla data del 31.12.2022.

### Costi di funzionamento

Codifica bilancio CEE	Valore della produzione	2020 €	2019 €	2018 €	Variazione 2020-2018
<b>A1)</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>				
A	Ricavi raccolta e trasporto di rifiuti	€ 1.518.240,48	€ 1.294.283,98	€ 641.943,90	€ 876.296,58
A	Ricavi servizio di pulizia aree pubbliche	€ 219.471,28	€ 30.645,17		€ 219.471,28
A	Ricavi servizio di pulizia immobili	€ 9.680,46	€ 6.628,84		€ 9.680,46
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 1.747.392,22	€ 1.331.557,99	€ 641.943,90	€ 1.105.448,32
<b>A5)</b>	<b>Altri ricavi</b>				
	Contributi in conto esercizio	€ 125.447,00	€ 116.599,00	€ 106.932,00	€ 18.515,00
	Altri	€ 26.047,00	€ 18.599,00	€ 33.521,00	-€ 7.474,00
<b>Valore della produzione</b>		<b>€ 1.898.886,22</b>	<b>€ 1.466.755,99</b>	<b>€ 782.396,90</b>	<b>€ 1.116.489,32</b>
Codifica bilancio CEE	Spese di funzionamento	2020 €	2019 €	2018 €	Variazione 2020-2018
B6)	Materie prime	€ 2.947,16	€ 2.477,33	€ 882,90	€ 2.064,26
B7)	Costi per servizi				€ 0,00
	Organi di amministrazione e controllo	€ 38.140,00	€ 44.966,64	€ 31.177,12	€ 6.962,88
	Consulenze	€ 39.540,90	€ 29.643,40	€ 15.235,68	€ 24.305,22
	Assicurazioni	€ 77.406,68	€ 57.663,88	€ 25.432,85	€ 51.973,83
	Utenze (gas, acqua, luce)	€ 2.929,83	€ 2.089,94	€ 2.723,37	€ 206,46
	Internet e assistenza software	€ 4.106,50	€ 3.174,00	€ 5.068,92	-€ 962,42
	Spese di pulizia	€ 1.702,66	€ 1.680,00	€ 1.680,00	€ 22,66
	Spese telefoniche	€ 7.442,21	€ 6.209,15	€ 5.861,94	€ 1.580,27
	Spese postali	€ 114,48	€ 415,95	€ 621,77	-€ 507,29
	Spese di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Spese di formazione	€ 7.099,82	€ 5.077,62	€ 0,00	€ 7.099,82
	Spese bancarie	€ 6.125,35	€ 6.754,67	€ 4.329,88	€ 1.795,47
	Spese buoni pasto dipendenti	€ 15.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.200,00
	Spese viaggi e trasferite e alberghi dipendenti e organi societari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Libri, giornali, riviste e abbonamenti	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00
B8)	Godimento beni di terzi	€ 74.773,00	€ 124.471,00	€ 11.831,00	€ 62.942,00
B9)	Costo del personale				€ 0,00
	Stipendi personale	€ 1.163.012,00	€ 875.474,00	€ 447.625,00	€ 715.387,00
	Contributi assicurativi dipendenti	€ 403.767,00	€ 290.492,00	€ 140.339,00	€ 263.428,00
	Compensi a collaboratori a progetto	€ 22.309,88	€ 29.300,80	€ 13.566,40	€ 8.743,48
B14)	Oneri diversi di gestione	€ 28.651,00	€ 1.672,00	€ 8.336,00	€ 20.315,00
	- imposte (IMU, TARI)	€ 0,00	€ 372,00	€ 422,00	-€ 422,00
	- accantonamenti				€ 0,00
<b>Totale Costi di funzionamento</b>		<b>€ 1.895.768,47</b>	<b>€ 1.481.934,38</b>	<b>€ 715.133,83</b>	<b>€ 1.180.634,64</b>

### Incidenza percentuale

	2020 €	2019 €	2018 €	Variazione 2020-2018	Media triennio
Valore della Produzione	€ 1.898.886,22	€ 1.466.755,99	€ 782.396,90	€ 1.116.489,32	€ 1.382.679,70
Totale costi di funzionamento	€ 1.895.768,47	€ 1.481.934,38	€ 715.133,83	€ 1.180.634,64	€ 1.364.278,89
<b>Incidenza costi di funzionamento su valore della produzione</b>	<b>99,84%</b>	<b>101,03%</b>	<b>91,40%</b>	<b>8,43%</b>	<b>98,67%</b>

L'incidenza delle spese di funzionamento sul Valore della Produzione nei tre esercizi è pari al 98,67%

Le spese di funzionamento sono costituite principalmente dai costi del personale e da prestazioni di servizi.

Il Prospetto evidenzia che le spese di funzionamento hanno registrato un notevole incremento.

La società evidenzia che l'aumento di costi che si nota dal 2018 al 2019 è dovuto all'incremento dei servizi e commesse che hanno contraddistinto fine anno 2019 e l'annualità 2020, che ha comportato la necessità di stipulare svariati noleggi. Tale aumento è ovviamente visibile anche alla successiva voce B9 "Costo del personale" giustificato dalla stesse motivazione.

In ordine ai costi di personale si evidenziano i seguenti dati comunicati dalla società:

Categoria	2020		2019		2018	
	N.	Costi migliaia di €	N.	Costi migliaia di €	N.	Costi migliaia di €
Dirigenti						
Quadri						
Altri dipendenti	64	€ 1.566.779,00	56	€ 1.165.966,00	26	€ 587.964,00

#### **2022-2024**

Alla luce delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2021 e delle previsioni per l'esercizio 2022, si ritiene di confermare gli obiettivi di contenimento del complesso dei costi di funzionamento:

- per l'anno in corso e per il biennio successivo l'ammontare complessivo dei costi, calcolati secondo i criteri riportati nella tabella di cui sopra, non potrà superare la media dei costi di funzionamento del triennio 2018-2020.

Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività che generi maggiori ricavi tale limite potrà essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto alla media dell'incidenza dei costi di funzionamento sul valore della produzione relativi al triennio 2018-2020.

Saranno esclusi dal conteggio delle spese di funzionamento i costi da ritenersi di natura straordinaria e i costi legati all'emergenza sanitaria chiaramente identificati e quantificati.

Tale indirizzo potrà essere rivisto e modificato alla luce di eventuali nuovi sviluppi che dovessero emergere nei prossimi mesi riguardo al permanere delle emergenze in atto o altri eventi straordinari.

### 7.3 Scheda Farmacia comunale s.r.l.

La società gestisce la Farmacia comunale.

La Società è stata oggetto di una misura di razionalizzazione non avendo conseguito nel triennio precedente un fatturato medio superiore ad un milione di euro. In data 12/08/2021, prot. n. 48539, la Farmacia Comunale di Teramo s.r.l. ha presentato il Piano industriale come da misura di razionalizzazione prevista nel Piano 2020, approvato con deliberazione consiliare n. 94/2020. Il fatturato medio del triennio considerato nel predetto Piano industriale è tale da poter consentire, laddove si attui una politica di crescita dei ricavi, anche attraverso il potenziamento di linee di vendita complementari, il raggiungimento del limite minimo legislativamente previsto al termine del triennio 2021-2023.

### Costi di funzionamento

Codifica bilancio CEE	Valore della produzione	2020 €	2019 €	2018 €	Variazione 2020-2018
<b>A1)</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>				
A	Merci c/vendite	€ 908.164,23	€ 919.258,96	€ 918.511,53	-€ 10.347,30
A	Premi su vendite	€ 450,57	€ 0,00	€ 307,33	€ 143,24
A	Altri ricavi delle prestazioni	€ 43.534,38	€ 20.284,10	€ 13.781,17	€ 29.753,21
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 952.149,18	€ 939.543,06	€ 932.600,03	€ 19.549,15
A5)	Altri ricavi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Valore della produzione</b>		<b>€ 952.149,18</b>	<b>€ 939.543,06</b>	<b>€ 932.600,03</b>	<b>€ 19.549,15</b>
Codifica bilancio CEE	Spese di funzionamento	2020 €	2019 €	2018 €	Variazione 2020-2018
B6)	Materie prime	€ 1.595,26	€ 1.002,14	€ 608,74	€ 986,52
B7)	Costi per servizi				€ 0,00
	Organi di amministrazione e controllo	€ 3.899,56	€ 3.899,56	€ 3.993,60	-€ 94,04
	Consulenze	€ 7.652,56	€ 10.295,28	€ 8.011,72	-€ 359,16
	Assicurazioni	€ 1.256,15	€ 1.310,00	€ 2.275,30	-€ 1.019,15
	Utenze (gas, acqua, luce)	€ 3.118,37	€ 3.612,08	€ 3.476,25	-€ 357,88
	Internet e assistenza software	€ 197,00	€ 1.191,98	€ 400,00	-€ 203,00
	Spese di pulizia	€ 700,00	€ 1.512,00	€ 1.512,00	-€ 812,00
	Spese telefoniche	€ 866,74	€ 836,01	€ 1.045,08	-€ 178,34
	Spese postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,40	-€ 0,40
	Spese di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Spese di formazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Spese bancarie	€ 634,27	€ 1.071,48	€ 1.312,52	-€ 678,25
	Spese buoni pasto dipendenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Spese viaggi e trasferte e alberghi dipendenti e organi societari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Libri, giornali, riviste e abbonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B8)	Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B9)	Costo del personale				€ 0,00
	Stipendi personale	€ 131.826,38	€ 124.092,98	€ 121.249,76	€ 10.576,62
	Contributi assicurativi dipendenti	€ 25.924,66	€ 28.163,99	€ 24.814,89	€ 1.109,77
	Compensi a collaboratori a progetto	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.600,00	-€ 7.600,00
B14)	Oneri diversi di gestione				€ 0,00
	- imposte (IMU, TARI)	€ 1.120,20	€ 4.640,88	€ 1.002,00	€ 118,20
	- accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale Costi di funzionamento</b>		<b>€ 178.791,15</b>	<b>€ 181.628,38</b>	<b>€ 177.302,26</b>	<b>€ 1.488,89</b>

### Incidenza percentuale

	2020 €	2019 €	2018 €	Variazione 2020-2018	Media triennio
Valore della Produzione	€ 952.149,18	€ 939.543,06	€ 932.600,03	€ 19.549,15	€ 941.430,76
Totale costi di funzionamento	€ 178.791,15	€ 181.628,38	€ 177.302,26	€ 1.488,89	€ 179.240,60
<b>Incidenza costi di funzionamento su valore della produzione</b>	<b>18,78%</b>	<b>19,33%</b>	<b>19,01%</b>	<b>-0,23%</b>	<b>19,04%</b>

L'incidenza delle spese di funzionamento sul Valore della Produzione nei tre esercizi è pari al 19,04%

Le spese di funzionamento sono costituite principalmente dai costi del personale

Il Prospetto evidenzia che le spese di funzionamento hanno registrato una riduzione nel triennio

In ordine ai costi di personale si evidenziano i seguenti dati comunicati dalla società:

Castegoria	2020		2019		2018	
	N.	Costi migliaia di €	N.	Costi migliaia di €	N.	Costi migliaia di €
Dirigenti	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Quadri	1	€ 60.988,00	1	€ 62.113,00	1	€ 45.738,00
Altri dipendenti	2	€ 96.763,00	2	€ 90.144,00	2	€ 107.927,00

### 2022-2024

Alla luce delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2021 e delle previsioni per l'esercizio 2022, si ritiene di confermare gli obiettivi di contenimento del complesso dei costi di funzionamento:

- per l'anno in corso e per il biennio successivo l'ammontare complessivo dei costi, calcolati secondo i criteri riportati nella tabella di cui sopra, non potrà superare la media dei costi di funzionamento del triennio 2018-2020.

Ampliamento dell'attività al fine di generare nuovi e maggiori ricavi, come previsto dal Piano Industriale presentato nell'anno 2021, fermo restando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto alla media dell'incidenza dei costi di funzionamento sul valore della produzione relativi al triennio 2018-2020.

Saranno esclusi dal conteggio delle spese di funzionamento i costi da ritenersi di natura straordinaria e i costi legati all'emergenza sanitaria chiaramente identificati e quantificati.

Tale indirizzo potrà essere rivisto e modificato alla luce di eventuali nuovi sviluppi che dovessero emergere nei prossimi mesi riguardo al permanere delle emergenze in atto o altri eventi straordinari.